

Gli autori di questo numero

Marco Armiero è ricercatore presso l'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo del Cnr e insegna Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Napoli «L'Orientale». Si occupa di storia dell'ambiente tra Otto e Novecento. Ha pubblicato diversi saggi: sulla storia dei boschi *Il territorio come risorsa. Comunità, economie e istituzioni nei boschi abruzzesi, 1806-1860*, Liguori, Napoli 1999; sulla pesca *L'Italia di padron 'Ntoni: pescatori, legislatori e burocrati tra XIX e XX secolo* in *A vela e a vapore* a cura di P. Frascani, Donzelli, Roma 2001. Sulla storiografia ambientale ha pubblicato *L'ambiente nelle riviste storiche italiane (1976-1996)*, in «Società e storia», 83, 1999, e, con Stefania Barca, *La natura della nazione, la nazione della natura. Appunti sulla storia ambientale negli Stati Uniti*, in «Storica», 18, 2000. È rappresentante per l'Italia della European Society for Environmental History (www.eseh.org).

Piero Bevilacqua insegna Storia contemporanea presso l'Università di Roma «La Sapienza». Nel 1986 è stato tra i fondatori dell'Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali (Imes), del quale è attualmente presidente ed ha fondato la rivista «Meridiana», di cui è direttore. Ultime pubblicazioni: *Demetra e Clio. Uomini e ambiente nella storia*, Donzelli 2001; *La mucca è savia. Ragioni storiche della crisi alimentare europea*, Donzelli 2002.

Maurizio Franzini insegna Politica economia nell'Università di Roma «La Sapienza». Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Globalization, profits and wages*, in M. Franzini-F.R. Pizzuti (a cura di), *Globalization, Institutions and Social Cohesion*, Springer 2001; *Valuation of environmental resources as an institutional problem*, in M. Franzini-A. Nicita (a cura di), *Economic institutions and environmental policy*, Ashgate, Aldershot 2002. Ha pubblicato numerosi articoli su «Meridiana». È direttore del Centro di Ricerca Interuniversitario sullo Stato Sociale (CRISS), vicedirettore dell'Imes e redattore di Meridiana.

Eduard Masjuan è dottore in Storia presso l'Universidad Autónoma di Barcellona ed è ricercatore all'interno del programma di Storia ambientale del Dipartimento di Economia e Storia economica della stessa università. Sviluppa la sua attività di ricerca sotto la supervisione del cattedratico Joan Martínez Alier sull'ur-

banesimo ecologico ed il neo-malthusianesimo iberico e italiano durante il periodo che va dal 1880 al 1939. Tra i suoi studi pubblicati bisogna ricordare il volume *Urbanismo y ecología en Cataluña* [Urbanesimo ed ecologia in Catalogna], Madrid 1993; *La ecología humana en el anarquismo ibérico* (Urbanesimo «orgánico» o ecológico, neomalthusianismo y naturismo social) [L'ecologia umana nell'anarchismo iberico (Urbanesimo «organico» o «ecologico», neomalthusianesimo e naturismo sociale)], Barcellona 2000. Ha inoltre pubblicato vari contributi su queste tematiche in diverse riviste specializzate di storia ambientale, demografica e sociale. Attualmente si dedica a studiare l'estensione del neo-malthusianesimo nell'ambito locale e regionale del Mezzogiorno e la sua diffusione mediante l'emigrazione operaia in America latina nel periodo 1900-1914.

Walter Palmieri è ricercatore di ruolo presso l'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo (ISSM) del Cnr di Napoli. Ha pubblicato diversi lavori sull'Ottocento meridionale occupandosi in particolare di paesaggio agrario e di storia dei boschi. Ha curato il volume *Il Mezzogiorno agli inizi della Restaurazione*, Laterza, Roma-Bari 1993. Su «Meridiana» ha pubblicato: *L'«offerta di stato» nell'agricoltura meridionale del primo Ottocento: trasformazioni e vincoli*, 25, 1996 e *Tra agronomia e amministrazione: Federico Cassitto*, 33, 1998.

Luigi Piccioni è ricercatore di Storia economia presso il Dipartimento di Economia e Statistica dell'Università della Calabria. In anni recenti si è occupato in particolare delle origini del movimento per la tutela della natura in Italia e in Europa e di parchi e riserve naturali. Ha pubblicato al riguardo *Il volto amato della Patria*, Camerino 1999 e il saggio *La natura come posta in gioco. La dialettica tutela ambientale-sviluppo turistico nella regione dei parchi* nel volume abruzzese delle «Regioni» della *Storia d'Italia Einaudi*, Torino 2000.

Vito Teti insegna Etnologia presso l'Università della Calabria, dove dirige il Centro di antropologie e letterature del Mediterraneo. Si occupa prevalentemente delle seguenti tematiche: il viaggio, l'emigrazione, l'alimentazione, la religione popolare, la nostalgia e la melanconia, la costruzione dell'identità e delle immagini con riferimento alla storia e alle culture calabresi e meridionali. È inoltre autore di numerosi documentari etnografici e di libri fotografici. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Il peperoncino. Un americano nel Mediterraneo*, Monteleone, Vibo Valentia 1995; *Il colore del cibo*, Meltèmi, Roma 1999; (a cura di), *Mangiare meridiano. Culture alimentari del Mediterraneo*, Abramo, Catanzaro 2002. Tra gli scritti apparsi in volumi miscelanei: *Emigrazione, alimentazione, culture popolari*, in P. Bevilacqua-A. De Clementi-E. Franzina (a cura di), *Storia dell'emigrazione italiana. Partenze*, Donzelli, Roma 2001, pp. 575-97; *Emigrazione e religiosità popolare*, in Bevilacqua-De Clementi-Franzina (a cura di), *Storia dell'emigrazione italiana. Arrivi*, Donzelli, Roma 2002, pp. 687-707.

Pietro Tino insegna Storia sociale e Storia dell'agricoltura presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. La sua attività di ricerca ha riguardato – e continua a riguardare – la storia socio-economica dell'Italia me-

ridionale nei secoli XIX e XX, con larga attenzione all'analisi delle trasformazioni ambientali. Ha scritto numerosi saggi pubblicati in riviste ed opere collettanee ed è autore dei volumi *Le campagne salermitane nel periodo fascista*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1983 e *Campania felice? Territorio e agricoltura prima della «grande trasformazione»*, Meridiana Libri, Catanzaro 1997. È membro del Comitato direttivo dell'Imes e della redazione di «Meridiana».